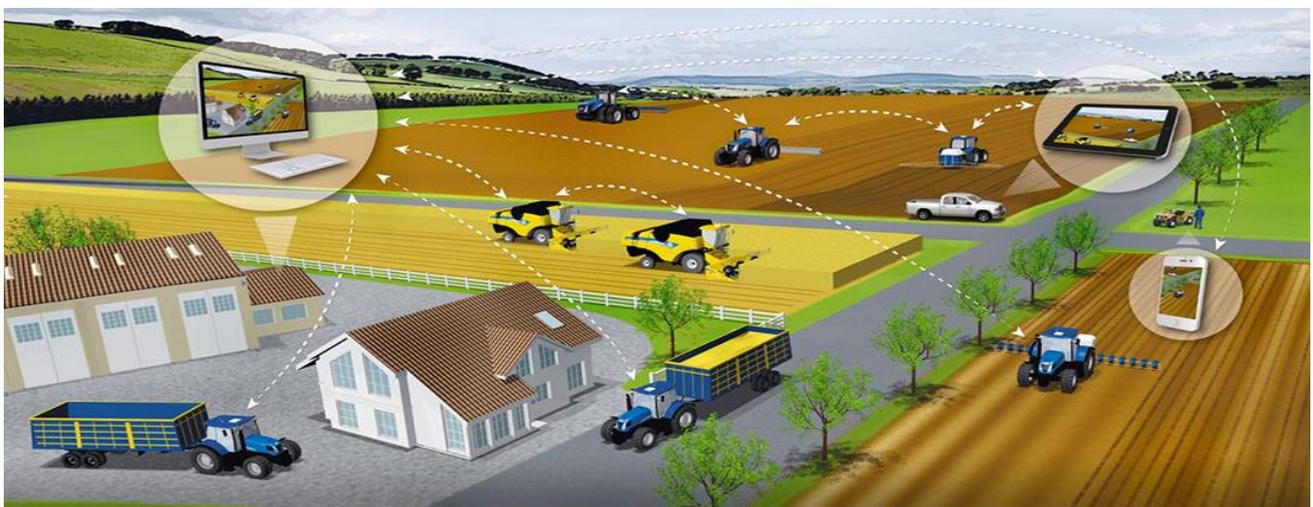


“DE.M.E.T.R.A. – Developing Mobility for European cooperaTion in pReCision Agriculture”

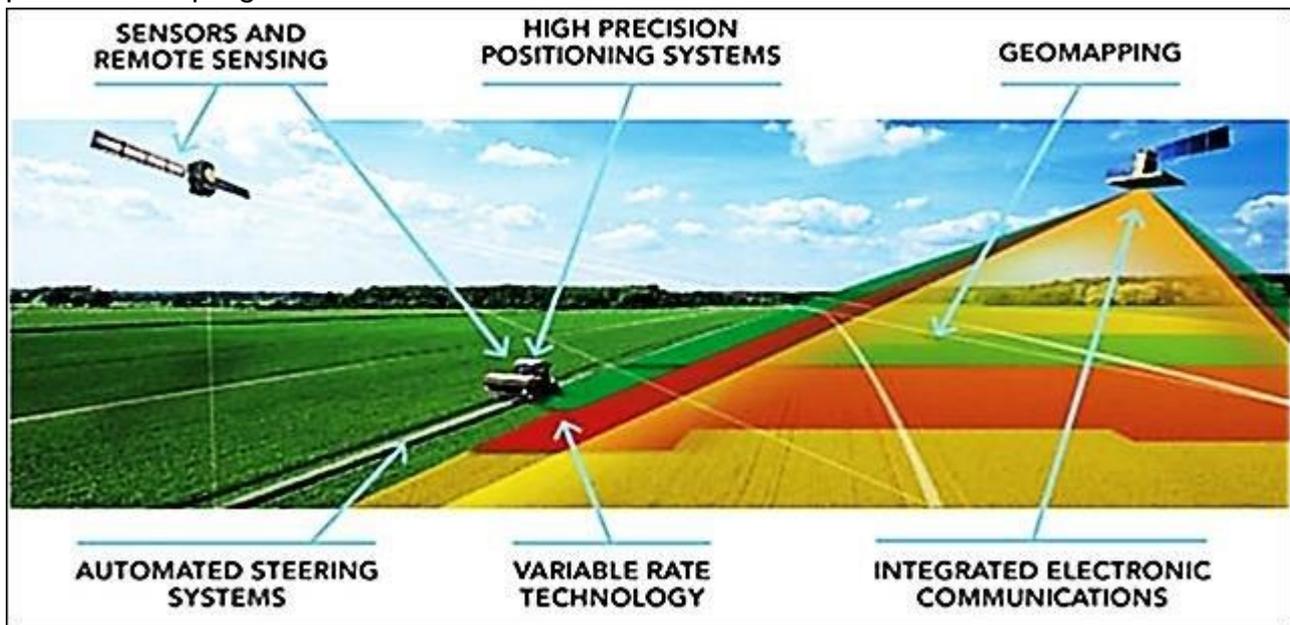


Promosso dall'Istituto Leopoldo II di Lorena, quale Capofila di un Consorzio VET formato da Istituti scolastici toscani, presentato all'interno del programma Erasmus+ KA1, rappresenta la risposta concreta alla richiesta avanzata a livello europeo, nazionale e regionale di potenziare le competenze tecnico-professionali e trasversali dei discenti degli Istituti ad indirizzo Agraria, Agroalimentare ed Agroindustria al fine di assicurarne l'occupabilita', nell'ottica di sviluppo dell'agricoltura di precisione:



una strategia gestionale dell'agricoltura, che si avvale di strumentazioni tecnologiche, mirata all'esecuzione di interventi agronomici sostenibili ed efficienti. Di fronte alla rilevazione che l'agricoltura si trova ad affrontare degli scenari economici, sociali e ambientali in rapida evoluzione che la obbligano a individuare un nuovo modo di ripensarsi, tale da affrontare questioni sempre più cruciali (domanda crescente di cibo e l'uso sostenibile delle risorse naturali), e che in Italia il modello dell'agricoltura di precisione fatica a decollare

(solo l'1% della superficie è gestita con il precision farming (cfr. Agronotizie) a causa dell'assenza di specifici profili professionali, che possano dare supporto alle aziende agricole italiane nella realizzazione di un'agricoltura 4.0., il Consorzio ha deciso di presentare il progetto.



“DE.M.E.T.R.A.” che, nello specifico, ha intenzione di perseguire i seguenti obiettivi:

- potenziare le competenze tecnico-professionali e trasversali utili a rispondere efficacemente alle richieste derivanti tanto dal mondo produttivo quanto del lavoro;
- migliorare l'occupabilità dei partecipanti, incentivando le prospettive di carriera in un settore in forte crescita, tanto a livello europeo quanto nazionale;
- rendere capaci i beneficiari di gestire la propria formazione e di investirla nella creazione di attività innovative nel settore agrario ed agroalimentare;
- fornire i territori coinvolti di competenze innovative utili allo sviluppo ed alla competitività del settore di riferimento;
- sostenere la modernizzazione dell'offerta formativa degli Istituti scolastici agrari toscani, in modo da formare futuri operatori del settore maggiormente qualificati ed in grado di apportare innovazione, crescita e rilancio del settore agricolo e rurale;
- supportare lo sviluppo di una qualifica congiunta VET a livello europeo.